

ISTITUTO COMPRENSIVO N. 4 ORISTANO

SCUOLA PRIMARIA "SA RODIA"



I GIARDINI INCLUSIVI

Percorsi laboratoriali per la realizzazione dell'orto didattico a scuola

Anno scolastico 2018/19

PREMESSA

L'idea di un orto didattico a scuola nasce dalla disponibilità di uno spazio nel cortile scolastico e dalla volontà a utilizzare in maniera proficua quell'area. Si è voluto pensare ad una esperienza flessibile, ovvero adattabile ad ogni singolo bambino, alle diverse necessità didattiche e di tempo, e che coinvolgesse direttamente sia gli alunni con bisogni educativi speciali, sia gli alunni che possiedono competenze diverse che possano essere utili per la realizzazione di un progetto comune, consentendo loro di partecipare e di acquisire nuove esperienze.

Coltivare un orto, in un ambiente scolastico e luogo di vita, rappresenta essenzialmente un proliferare dei saperi e un'occasione di crescita per gli alunni.

Migliora, infatti:

- il grado di autonomia e autostima;
- valori come la pazienza, la costanza, la responsabilità e l'impegno, mediante le attività di piantumazione e cura delle piante.

L'orto sarà organizzato in maniera dinamica, interattiva, creativa e giocosa, prenderà le forme fantasiose che i bambini gli daranno. Questa esperienza formativa sarà ulteriormente rafforzata grazie alla sua continuità negli anni successivi.

La cura delle piante non solo sarà affidata ad un intero gruppo, che permetterà di aiutare e sviluppare l'inclusione e la capacità di collaborazione di tutti gli alunni coinvolti.

Durante la primavera gli alunni lavoreranno con entusiasmo e impegno per far nascere un rigoglioso orto presso il giardino interno della scuola.

Nel lavoro di progettazione di un orto verranno svolte molte attività che coinvolgeranno a vario titolo diverse discipline: scienze, italiano, matematica, arte, motoria, storia e geografia.

La creazione di un orto permetterà ai bambini di fare esperienze di manipolazione aiutandoli a "imparare facendo".

FINALITA'

Il progetto prevede le seguenti finalità:

- condividere emozioni legate al lavoro nell'orto;
- promuovere abilità laboratoriali;
- sviluppare la percezione sensoriale;
- migliorare abilità manuali e coordinazione motoria;
- risolvere in maniera creativa problemi pratici;
- mettere in pratica conoscenze scientifiche;
- migliorare il pensiero logico;
- valorizzare il coinvolgimento degli alunni con bisogni educativi speciali e favorire la loro integrazione in esperienze ed attività pratiche per garantire pari opportunità;
- conoscere e utilizzare strumenti di lavoro/vanga, zappa, rastrello e altri attrezzi, inusuali per un bambino;
- diffondere e apprendere l'uso consapevole e parsimonioso dell'acqua,
- favorire lo sviluppo della pazienza e l'accettazione di svolgere ruoli o lavori meno graditi, ma utili al gruppo;
- vincere il senso di inadeguatezza e di frustrazione che a volte emerge confrontandosi con i compagni nella didattica frontale;
- sviluppare e diffondere la cultura di un rispettoso rapporto tra uomo, natura e ambiente.

OBIETTIVI OPERATIVI

Il progetto intende sviluppare competenze pratiche e civiche attraverso il raggiungimento di obiettivi operativi quali: stimolare la responsabilità sociale, sviluppando la conoscenza e il rispetto per l'ambiente; accrescere l'autostima e la capacità di interazione con l'ambiente circostante; promuovere la collaborazione e l'interazione sociale tra pari; migliorare la coordinazione e l'esecuzione di atti motori finalizzati.

Attraverso la cura del giardino e di un mini-orto mediterraneo i bambini potranno acquisire la consapevolezza di aspetti complessi quali la stagionalità e la biodiversità in un modo semplice, concreto ed empirico.

Gli obiettivi operativi saranno declinati nelle diverse aree:

Area affettivo-relazionale e dell'autonomia

- Seguire le regole del gruppo
- Mettere in atto dinamiche relazionali corrette
- Comprendere il valore della solidarietà e dell'aiuto reciproco
- Ascoltare e avvalersi dell'esempio e dell'esperienza altrui ai fini dell'apprendimento
- Riuscire a collaborare con i compagni per la realizzazione di un progetto

Area cognitiva

- Comprendere le consegne verbali e grafico-espressive
- Applicare correttamente le tecniche suggerite
- Conoscere la tipologia delle piante e le metodologie per la loro cura.

Area psicomotoria

- Migliorare la motricità fine, saper utilizzare strumenti di vario tipo come innaffiatoio, palette, zappette...

OBIETTIVI SPECIFICI

Il progetto prevede i seguenti obiettivi specifici:

- utilizzare una modalità di apprendimento attivo attraverso imparare-facendo,
- progettare, organizzare e gestire uno spazio scolastico da adibire ad orto,
- mettere in rapporto i bambini con il vivente per comprendere la differenza tra reale e virtuale,
- conoscere meglio l'ambiente naturale e adoperarsi per la sua salvaguardia,
- scoprire i legami tra sole, terra e piante,
- conoscere le caratteristiche di piante, arbusti erbe, fiori, ecc...,
- conoscere il ciclo biologico delle piante,
- ricercare informazioni relative alle piante,
- osservare, rappresentare, eseguire attività inerenti la cura dell'orto in classe e non,
- collaborare con i compagni nella gestione dell'orto, favorendo una partecipazione attiva e diretta degli alunni diversamente abili,
- rispettare l'ambiente e le bellezze naturali,
- riconoscere i colori e le forme,
- conoscere e usare gli indicatori temporali,
- verbalizzare la propria esperienza,
- attivare modalità relazionali positive, di condivisione e rispetto.

RISORSE UMANE DESTINATE AL PROGETTO

Il progetto verrà coordinato e supervisionato dall'insegnante Meli Florinda, incaricata della funzione strumentale per l'Inclusione dell'Istituto comprensivo n. 4, tale figura sarà coadiuvata dalla figura strumentale per gli alunni con B.E.S. dell'Istituto Contini Pamela, e attraverso la collaborazione di tutti gli insegnanti della Scuola primaria sarà possibile realizzare un progetto inclusivo.

I docenti specializzati nel sostegno e gli insegnanti curricolari, in orario scolastico, si occuperanno di seguire in piccoli gruppi gli alunni, all'interno dei quali saranno presenti uno o due alunni con bisogni educativi speciali, attraverso la supervisione di un esperto esterno alla scuola, che gestirà tutte le fasi del lavoro e supervisionerà con l'insegnante responsabile, tutto il progetto.

L'esperto di giardinaggio presterà la propria opera a titolo gratuito, mettendo anche a disposizione il materiale necessario per la realizzazione dell'orto didattico (sementi, piantine, teli, pietre, ciotole, attrezzi di vario genere...).

A conclusione del progetto verrà posta una targhetta all'interno degli orti realizzati, ad indicare il nome dell'Azienda che si è fatta carico dei costi del progetto inerenti la prestazione d'opera dell'esperto di giardinaggio e le risorse materiali impiegate per la realizzazione del progetto. Il progetto quindi non avrà costi per la scuola, in quanto usufruirà della sponsorizzazione del Vivaio Nonnis di Oristano.

DESTINATARI

Diretti: gli alunni coinvolti nel progetto,

Indiretti: alunni della scuola primaria, famiglie e insegnanti.

DIFFUSIONE DELLE ATTIVITA':

- realizzazione di un diario fotografico, disegni o DVD con i filmati delle diverse attività svolte,
- etichette delle piante,
- cartelloni illustrativi,
- creazione di spaventapasseri,
- pubblicazione sul sito dell'Istituto di tutto il percorso realizzato.

FASI ORGANIZZATIVE:

Le attività si svolgeranno nel secondo quadrimestre dell'anno scolastico in corso, in orario curricolare ed extra curricolare formando dei gruppi guidati dai docenti coinvolti.

Ad ogni gruppo/singolo verrà affidato un compito adeguato, consentendo l'accesso e la partecipazione di ciascuno e di tutti in totale agio e sicurezza. Sull'Agenda della programmazione settimanalmente, verranno verbalizzati gli incontri e le attività. In classe, durante l'orario settimanale, verranno svolte attività complementari e trasversali. Anno dopo anno, saranno raccolti i materiali prodotti che costituiranno il filo conduttore di un unico percorso di continuità del progetto.

FASI DI ATTUAZIONE

1. Individuazione delle parti del giardino della scuola da adibire per la realizzazione del progetto (parte adiacente alla rampa di ingresso della scuola, e la parte frontale)
2. Preparazione del terreno entro marzo
3. Suddivisione degli spazi
4. Eradicazione di erbe estranee
5. Preparazione del terreno per la semina e la posa delle pietre
6. Messa a dimora delle piantine
7. Semina di erbe aromatiche per la creazione di un orto mediterraneo (rosmarino, menta, timo, basilico...)
8. Annaffiatura del giardino
9. Realizzazione dell'orto mediterraneo
10. Realizzazione di un piccolo orto zen con le piante grasse e le pietre bianche.
11. Realizzazione delle fioriere.
12. Documentazione della realizzazione del progetto attraverso la creazione di una presentazione multimediale e la realizzazione di cartelloni.

RISULTATI ATTESI:

- realizzazione di un orto di piante mediterranee;
- realizzazione di fioriere con piantine primaverili;
- realizzazione di un piccolo orto zen con piante grasse.

MATERIALI E ATTREZZI:

- semi, piantine e bulbi da fiore,
- cassette di yogurt o altri contenitori che serviranno per la semina,
- guanti da lavoro,
- zappette, rastrelli e annaffiatoi,

- terriccio, torba e concime,
- pali in bambù, legacci per le colture che necessitano di sostegni e piccole reti per permettere l'arrampicarsi delle piante, etichette pennarelli indelebili, teli di plastica, risme di carta, materiale bibliografico,
- sussidi didattici, cd o dvd.

METODO:

Attraverso lavori di gruppo si farà uso di molteplici linguaggi: verbale-iconico-fotografico-sensoriale-manipolativo. E' opportuno procedere con gradualità: dalle prime e semplici esperienze di esplorazione ambientale si passerà ad un approfondimento del livello di consapevolezza con esperienze più complesse sotto l'aspetto scientifico. Il metodo utilizzato sarà quello scientifico-sperimentale.

METODOLOGIA

Il progetto è rivolto a tutti gli alunni, con particolare attenzione agli alunni con bisogni educativi speciali. Le attività nell'attuazione e realizzazione di questa esperienza sono molteplici e anche a livelli di competenza richiesti. Ognuno può partecipare e collaborare apportando il proprio personale e significativo contributo. La metodologia seguita è quella essenzialmente del cooperative learning e della ricerca e azione. La natura del progetto è **laboratoriale** e pertanto ogni attività diventa momento di approfondimento di conoscenze e sviluppo, consolidamento e potenziamento di abilità e competenze pratiche.

Sono previste:

- Attività laboratoriali,
- Cooperative learning,
- Esperienza diretta,
- Problem solving.

CALENDARIO

Il progetto verrà attuato nell'anno scolastico 2018-2019 a partire dal mese di marzo e si concluderà nel mese di giugno con una festa finale per inaugurare i giardini.

VERIFICA E VALUTAZIONE:

Le osservazioni sistematiche riguarderanno soprattutto il benessere a scuola, la motivazione, l'interesse e la partecipazione degli alunni alle attività.

In particolare, si valuteranno i progressi negli apprendimenti e nelle abilità, la capacità di collaborare, l'acquisizione di conoscenze specifiche e il saperle trasmettere a livello trasversale, la capacità di cogliere elementi essenziali propri delle attività, l'utilizzo consapevole e rispettoso delle attrezzature, dei materiali e dell'ambiente.

Il progetto sarà inserito nella programmazione didattica degli insegnanti coinvolti, ognuno di loro avrà modo di raccogliere informazioni sull'efficacia del progetto e potrà misurarla agli argomenti attesi, nelle modalità di verifica ritenute più opportune. Si procederà quindi con:

- osservazioni in itinere e si proporranno verifiche di vario genere sui diversi argomenti trattati,
- monitoraggio sul rispetto dei tempi, delle azioni programmate e dei prodotti attesi,
- sondaggio per il gradimento dell'attività proposta attraverso un questionario finale,
- autovalutazione,
- transfer delle conoscenze in altri contesti.

Responsabile del progetto
Dott.ssa Florinda Meli